

Siracusa. Finite le dosi di AstraZeneca all'Hub vaccinale, la Marina corre in soccorso

Altra giornata "movimentata" all'hub vaccinale di via Nino Bixio a Siracusa. Se da una parte i disagi per le attese sono risultati minori rispetto alla Caporetto di ieri, dall'altra non sono mancate le sorprese. La principale attorno alle 16, quando sono terminate le dosi di AstraZeneca disponibili. Ma all'esterno, in fila, c'erano ancora poco più di cento persone da vaccinare.

Il momento di impasse è stato superato grazie alla collaborazione della Marina Militare. Dalla base di Augusta, dopo una serie di concitate telefonate, sono partite 400 dosi per l'hub di Siracusa. Nessun contraccolpo per le inoculazioni in corso: si è proceduto con il Pfizer per gli aventi diritto, mentre chi attendeva di ricevere la dose di AstraZeneca ha intanto proceduto ad anamnesi ed altri adempimenti che precedono solitamente l'iniezione. La notizia aveva però preso a circolare anche all'esterno, causando qualche animata reazione.

Intanto, nella mattinata, i Nas hanno effettuato un sopralluogo all'interno della struttura nell'ambito di programmati controlli regionali. Verificate le celle frigorifere e tutte le fasi della vaccinazione: dall'arrivo delle dosi alla loro somministrazione. Non sarebbero emerse criticità e pare, anzi, che ci sia stato dell'apprezzamento per le pratiche in atto nella struttura aretusea.

Negli ultimi giorni è sensibilmente aumentato il numero dei cittadini prenotati convocati per la somministrazione del vaccino. E se il direttore generale dell'assessorato regionale invita a rispettare gli orari di convocazione e non giocare

allo scavalco, dall'altro è ormai chiaro in tutta la Sicilia che non è proprio quello il vero problema che chiama invece in causa aspetti gestionali delle prenotazioni e delle postazioni attive, da Siracusa a Palermo passando per Catania e Ragusa.